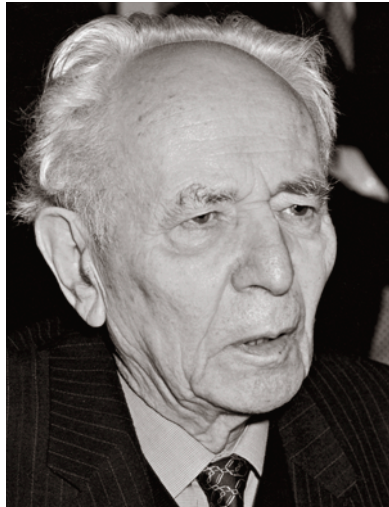




FONDAZIONE
PROF. LUIGI CASTAGNOLA



1917-2005

LUIGI CASTAGNOLA:
UNA VITA AL SERVIZIO
DELLA RICERCA SCIENTIFICA.

“Nel corso di vicende positive e negative, entusiasmi, fervori, delusioni, un sentimento si è progressivamente imposto alla mia attenzione, affiancandosi sempre più strettamente allo studio e all’insegnamento, consacrando anche come preziosa componente del rapporto didattico: il sentimento dell’Amicizia.”

LUIGI CASTAGNOLA, 1982



Insieme a Nicola Perrini e Augusto Coli



Insieme a Perrini



In basso da sinistra: Castagnola, Perrini.

In alto da sinistra: Cortellini, Tonetti, Pini Prato



Il Palacongressi a Montecatini Terme, sede storica dei Corsi Gratuiti



Insieme a Perrini, Mariolina e Augusto Coli



Con la moglie Cécile

LUIGI CASTAGNOLA CI HA LASCIATO

Addio e grazie di tutto Gigi

A LLE 17 DI SABATO 19 FEBBRAIO 2005, dopo una lunga malattia, all'età di 88 anni, si è serenamente spento Luigi Castagnola, fondatore e presidente onorario degli Amici di Brugg. Con la sua scomparsa perdiamo l'ultimo esponente di una delle più prestigiose scuole europee, quella di Zurigo, che tanto ha dato all'odontoiatria mondiale.

Luigi Castagnola nasce a Lugano il 2 dicembre 1917; compiuti gli studi universitari a Ginevra e a Zurigo e conseguito nel 1943 il diploma federale di Medico dentista, viene assunto dal Prof. Walter Hess come assistente nel reparto *Konservativ Abteilung* del *Zabnaertztliches Institut* di Zurigo. Nel 1947, nominato Primo aiuto di Hess, entra in contatto con molti dentisti stranieri che visitano il suo reparto, creando e rafforzando legami di amicizia con odontoiatri non solo europei ma anche di altri continenti. Fra i suoi amici mi piace ricordare Alfred Gysi, Steiger, Beat Muller, Charles Bonsack, Andrè Marmasse, Henry Lentulo, Silvio Palazzi, Oscar Maisto, oltre ai mostri sacri dell'odontoiatria tedesca: Euler, Rebel, Korkhaus, Kantoroviz, Balters.

Le ore trascorse accanto a lui volavano via veloci con i racconti dei suoi rapporti con questi personaggi. Avevo la sensazione di ascoltare capitoli inediti di storia dell'odontoiatria, tra l'aneddotico e lo scientifico. La sua cultura scientifica era veramente smisurata ma essenziale e rispondeva ai rigidi requisiti scientifici del suo Maestro Hess. I risultati delle sue ricerche si compendiarono in sei libri e in 200 pubblicazioni in varie lingue. Dopo il conseguimento nel 1953 della libera docenza in odontoiatria conservativa, endodonzia, istologia, istopatologia dentale e morfologia dentale, il Dr. Castagnola viene insignito nel 1967 del titolo di Professore, dedicandosi in special modo alla ricerca nel campo dei materiali dentali.

La sua notorietà travalicò ben presto i confini della Svizzera e gli giunsero inviti da quasi tutti i paesi d'Europa. Trascorse anche lunghi periodi in America Latina, specialmente in Argentina, Uruguay e Brasile.

GLI "AMICI DI BRUGG"

L'impatto con la realtà odontoiatrica italiana fu alquanto singolare. Nel 1945, tramite il Dr. Franco Daglio, medico italiano internato militare in Svizzera, ebbe modo di conoscere il Dr. Augusto Biaggi, con cui cominciò a collaborare nello studio di Brugg. All'epoca Biaggi era considerato tra i migliori protesisti europei e ospitava nel suo studio molti dentisti stranieri che venivano ad apprendere nuove metodiche.

La Svizzera, indenne dalla catastrofe bellica, era la meta ideale per la ripresa della normale attività professionale. Nello studio di Brugg predominavano gli italiani che, per il vuoto creato dagli eventi bellici, trascorrevano periodi di aggiornamento anche facilitati dal fatto che Biaggi e Castagnola, essendo ticinesi, erano di madre lingua italiana; tra i primi frequentatori ricordo Eugenio Peduzzi di Milano, Elia Giorgetti di Grosseto, Amerigo Colombo di Como, Armando Vergnano di Chieri, Giancarlo Chiarini di Genova, Carlo De Chiesa di Saluzzo, Mario Fonzar di Udine, Giuseppe Cozzani di La Spezia, Riccardo Garberoglio di Asti e tanti altri ancora che hanno contribuito alla rinascita dell'odontoiatria italiana post-bellica.

Il rapporto di amicizia che si era creato pose le condizioni per la costituzione, nel 1958, dell'Associazione Italo-Svizzera "Amici di Brugg" e per il primo convegno, avvenuto a Milano il 15 maggio 1958. Questo incontro, sotto la guida di Biaggi e Castagnola, segnò un evento epocale nell'odontoiatria italiana e il consenso dei

dentisti fu totale, consentendo all'associazione di estendersi a macchia d'olio diventando scuola e voce di un'odontoiatria reale e scientificamente corretta. Almeno tre generazioni di dentisti si sono formati a questa scuola e se oggi la nostra odontoiatria comincia ad avere dei consensi, cerchiamo di ricordare da dove siamo partiti e rendiamo onore a chi tanto ci ha dato senza pretendere nulla al di fuori dell'amicizia.

L'onda lunga degli Amici di Brugg raggiungerà di nuovo Rimini con il 48° congresso e già ora avverto il piacere di quell'incontro e quella tensione ideale, uguale a quella che provai allorché partecipai per la prima volta nel lontano 1968 a Saint Vincent, anche se questa volta avvertirò la struggente nostalgia di una persona indimenticabile.

LA "FONDAZIONE PROF. LUIGI CASTAGNOLA"

Quest'anno ricorre il ventennale della "Fondazione Luigi Castagnola" costituita il 20 marzo 1985 a Pistoia sotto la mia presidenza. Vale la pena ricordare perché è sorta questa Fondazione, che conserva il meglio della cultura odontoiatrica mitteleuropea sia sotto forma di biblioteca, che di raccolta di materiale scientifico.

Il Prof. Castagnola disponeva, oltre alla propria produzione scientifica, del materiale lasciatogli dai Prof. Otto Walkhoff, Walter Hess e Alfred Gysi. Lascio al Prof. Castagnola il racconto di questa raccolta ("Il Professore racconta", 1990, *Bollettino della Fondazione*):

"Nel 1954 il Prof. Hess lasciò con molta amarezza la Clinica Odontoiatrica e l'insegnamento per il comportamento poco adeguato di qualche suo collega, portandosi via gran parte del suo materiale scientifico e didattico insieme a quello ricevuto anni prima dal collega e amico Prof. Walkhoff. Pochi anni dopo il Prof. Hess mi consegnò, in segno di stima e riconoscenza, questo materiale scientifico oltre ai suoi libri e a quelli avuti da altri importanti personaggi dell'epoca. Il mio studio e il mio appartamento ospitarono dunque libri, riviste odontoiatriche, preparati istologici, diapositive, lastre fotografiche di preparati istologici, tabelle, schizzi e disegni. Successivamente ricevetti in regalo dal Prof. Gysi moltissimi dei suoi disegni e delle lastre in vetro di argomento istologico. Anni fa ebbi occasione di conoscere il Dr. Nicola Perrini che si interessava di istologia dentale, diventammo amici e durante i suoi numerosi viaggi a Zurigo (quando ci incontravamo il tempo passava velocissimo e si facevano le ore piccole) maturò l'idea di raggruppare, classificare e ordinare presso di lui tutto il materiale scientifico e storico del cui valore ero ben conscio. Il materiale fu trasportato gradualmente da Zurigo a Pistoia dove il Dr. Perrini, con pazienza e dedizione, provvide a restaurare e ordinare il tutto restituendolo al primitivo splendore."

A seguito di questa donazione pensai di costituire a Pistoia la Fondazione Castagnola, sia per onorare il Maestro, già benemerito dell'odontoiatria italiana, che per far conoscere e valorizzare il grande apporto che veniva dalla cultura odontoiatrica svizzera. Per questo la Fondazione ha provveduto alla ristampa degli *Studi di Morfologia Endodontica* di Hess, del primo *Atlante di Istologia Dentaria* di Gysi, dell'*Atlante di Conservativa* di Preiswerk e altre opere simili.

Inoltre dal 1985 a oggi ha organizzato, grazie alla sponsorizzazione di Dental Trey, 40 corsi di aggiornamento gratuiti svolti da relatori scelti tra i più importanti cultori italiani e stranieri delle diverse specialità con la partecipazione complessiva di oltre 50000 odontoiatri italiani.

Con il 40° corso della Fondazione viene a chiudersi un ventennio caratterizzato dal generale consenso degli odontoiatri italiani verso questa istituzione, consenso espresso da numeri importanti: basti pensare che nell'ultimo incontro al

Palacongressi di Rimini erano presenti 1600 odontoiatri e 600 tra igienisti e assistenti di studio.

Con Luigi Castagnola ho assunto un impegno morale che rappresenta l'essenza della mia ultima lettera al Maestro:

"Il grande successo che ha fatto di questa istituzione un punto di riferimento per i dentisti italiani è dovuto in primo luogo alla serietà e alla correttezza con la quale ho sempre operato, sia pure tra mille difficoltà, ma soprattutto alla pulizia morale che mi hai inculcato in questi bellissimi anni in cui ho potuto godere della tua amicizia e stima e che cerco sempre di mettere in atto seguendo il tuo esempio. Aver avuto la fortuna di incontrare una persona eccezionale come te, che mi ha elargito a piene mani la sua scienza e le sue cose più care, tutto dando e poco chiedendo, mi pone nella condizione di avere verso di te, oltre che un debito di riconoscenza, anche un affetto filiale che mi gratifica. Sii tranquillo, il nome di Luigi Castagnola, almeno fino a che sarò io a gestire la Fondazione, sarà sempre tenuto alto e pulito oltre ogni ragionevole dubbio: questa è una promessa che ti faccio in tutta sincerità e con molto amore. Tutto il patrimonio culturale che mi hai affidato è in ottime condizioni di conservazione e non corre alcun pericolo di essere disperso o dimenticato, per me rappresenta la cosa più preziosa che custodisco."

Gigi, che la terra ti sia leggera!

NICOLA PERRINI

RICORDO DI UN CARO AMICO

Il Prof. Castagnola nelle parole di Mariolina e Augusto Coli

UN UOMO DI CULTURA E DI SAPERE che ci ha regalato umanità e dignità: questo è stato per noi Luigi Castagnola, caro amico. Ricordiamo con affetto i lunghi viaggi fatti per tanti anni da Forlì a Lugano per accompagnarlo poi a Montecatini, a quegli incontri a cui teneva tantissimo.

La sua schiettezza e l'onestà intellettuale sono stati per noi, allora giovani imprenditori, la migliore guida per intraprendere un cammino che ci ha sempre visto al fianco della moderna odontoiatria con chiarezza di intenti e obiettivi. Il sodalizio ormai ventennale con Nicola Perrini e il sostegno totale che abbiamo sempre dato a tutte le iniziative - convegnistiche e editoriali - della Fondazione rappresentano la conferma più efficace di quanto la collaborazione tra impresa e ricerca possa dare ottimi risultati, se realizzata con la massima trasparenza.

Castagnola è stato un punto di riferimento insostituibile per tanti professionisti, un autentico Maestro che ha saputo trasmettere dignità, altruismo e passione per la professione.

Lo ricordiamo con affetto e gratitudine.

MARIOLINA E AUGUSTO COLI

DENTAL TREY
VIA PARTISANI 3
47010 FIUMANA - PREDAPPIO
FORLÌ